

# BANDO A VALENZA LOCALE

## Anno 2013



*L'apporto più importante che il volontariato può dare alla società non è tanto organizzare nuovi servizi gratuiti, magari per riempire i vuoti lasciati dall'istituzione pubblica, ma portare dentro al lavoro normale i valori del servizio, della centralità della persona, della giustizia sociale che il volontario vive nella sua esperienza di volontariato*

*Mons. Nervo – prefazione “Per una cittadinanza responsabile” - Mo.V.I. 2011*

## 1. Premessa

Lo scorso anno i bandi emanati dal CSV sono stati due: “Reti solidali” e “Idee sui bisogni emergenti”. I progetti finanziati nell'ambito del bando “reti solidali” sono stati 14 con il coinvolgimento di 83 associazioni e un importo richiesto di 225.488,00 mentre con il bando “idee” sono state finanziate 58 associazioni per un importo pari a 133.581,00.

I fondi a disposizione per quest'anno si sono ulteriormente ridotti e ammontano a 250.000,00 euro. Nonostante i tagli, il CSV ha lavorato per creare un bando che possa esser quanto più vicino possibile alle associazioni per permettere a tutte, con le loro diverse esigenze, di realizzare al meglio le proprie progettualità.

Per la stesura sono stati tenuti in considerazione gli spunti emersi dai lavori effettuati al Raduno del volontariato padovano di Jesolo del maggio 2013. In particolare, **fra le novità**, si è cercato di ascoltare le richieste di semplificazione creando un unico bando, al quale si può partecipare singolarmente o in gruppo, e semplificando la procedura di presentazione e rendicontazione dei progetti.

## 2. Tipologie di azioni presentabili

Le tipologie di progetti presentabili sono:

- a. formazione
- b. promozione e sensibilizzazione (non intesa solo come stampa di materiale, ma privilegiante azioni dimostrative /divulgative, es. prima lezione del corso per volontari; presentazione alla collettività delle proprie azioni...)
- c. idee innovative
- d. idee di solidarietà

## 3. Obiettivi dei progetti

Verranno privilegiati quei progetti che mirino ai seguenti obiettivi:

**a. Cambiamento e impatto sociale** ovvero progetti che:

- aiutino la diffusione della conoscenza del tema/ambito operativo dell'associazione
- aiutino la diffusione della cultura e dei valori del Volontariato
- favoriscano uno scambio intergenerazionale
- favoriscano il coinvolgimento di giovani come volontari o collaboratori
- individuino chiaramente e si attivino per rispondere ai bisogni del territorio, quali disagio, malattia, solitudine, disabilità, povertà, ecc.
- prevedano strumenti e metodi di valutazione dei servizi, anche proposti dall'utenza
- si propongano obiettivi a lungo termine, o che siano trasferibili, replicabili e prevedano continuità

**b. Creazione di reti con altre associazioni vicine per territorio o per tematica affrontata** (In un'ottica di supporto delle associazioni, dopo l'approvazione del progetto verrà organizzato un percorso di team-building, con l'obiettivo di far conoscere i volontari, aiutare l'instaurarsi di relazioni positive tra i componenti delle diverse associazioni ed arrivare alla stesura del "contratto della rete" per avere regole certe e condivise sulle modalità operative).

**c. Coinvolgimento di terzi nel progetto** ovvero progetti che:

- prevedano un'alta partecipazione dei soci/volontari al progetto
- valorizzino forme di collaborazione, anche già avviate, con altri enti, pubblici e privati
- favoriscano i rapporti e la collaborazione con le Istituzioni

**d. Innovazione** ovvero progetti che:

- cerchino di far diventare gli utenti i protagonisti delle azioni
- sperimentino nuove modalità di erogazione dei servizi

## 4. Chi può presentare un progetto

1. Possono presentare un progetto ed ottenere il finanziamento **associazioni o gruppi di associazioni** con sede legale nella provincia di Padova. Ciascuna associazione deve essere dotata di autonomia fiscale, giuridica e amministrativa e deve essere iscritta al Registro Regionale delle associazioni di volontariato, sezione di Padova, al momento della scadenza del presente bando. Tale requisito deve permanere fino alla data di assegnazione del contributo.

2. Sono escluse le associazioni non iscritte, al momento della scadenza del presente bando, al registro regionale del volontariato nella sezione di Padova.
3. Ogni associazione può presentare un solo progetto sia come capofila che come partner.

## 5. Importi richiedibili

<i>N. associazioni che presentano la domanda</i>	<i>costo max progetto (euro)</i>	<i>cofinanziamento min 10% (euro)</i>	<i>importo contribuito (euro)</i>
1 odv	3.000,00	300,00	2.700,00
3 odv	10.000,00	1.000,00	9.000,00
4 odv	15.000,00	1.500,00	13.500,00
5 odv	20.000,00	2.000,00	18.000,00

## 6. Spese

### 6.1 Spese ammissibili

1. **Rimborsi spese** per i volontari: **max 10%** del costo complessivo del progetto
2. **Spese generali**: spese sostenute dall'associazione a prescindere dal progetto, **max 10%** costo complessivo del progetto
3. Spese per **risorse umane e servizi da terzi**. Sono ammesse solo spese per personale dipendente, a progetto, prestazioni occasionali, borse lavoro, consulenze da liberi professionisti, buoni lavoro, purché atti a qualificare il progetto. Questi costi, se non usufruiti completamente, in fase di rendicontazione finale potranno essere utilizzati nelle altre voci di spesa ad esclusione di quelle con limite (spese per volontari e spese generali e promozionali).
4. Acquisto **materiale promozionale e gadget**, **max 500 euro** a progetto, anche se a rete.
5. **Altre spese** indispensabili alla realizzazione del progetto **da specificare** (non rientranti nelle categorie già individuate).
6. La **quota a carico** dell'associazione dovrà ammontare ad un **minimo del 10%** della spesa preventiva e in fase di rendicontazione il 10% della spesa effettiva.

### 6.2 Spese non ammissibili

Non saranno ritenute ammissibili e pertanto verranno stralciate in fase di approvazione del budget progettuale o in fase di rendicontazione le seguenti spese:

1. Spese che riguardino la terziarizzazione del progetto.
2. Spese per l'acquisto di beni immobili e/o di beni mobili registrati.
3. Spese per la ristrutturazione o manutenzione di immobili.
4. Spese per la generica attività promozionale dell'organizzazione proponente, non direttamente connessa al progetto, per il quale si chiede il contributo.
5. Spese di progettazione (in quanto è attivo presso il CSV il servizio di consulenza).

6. Spese di grafica (sia professionista che con contratto di collaborazione occasionale con l'associazione, in quanto è attivo presso il CSV il servizio di grafica e impaginazione).
7. Spese non strettamente finalizzate alla realizzazione del progetto.

## 7. Presentazione progetti

1. A pena di inammissibilità le associazioni dovranno inviare il progetto **entro il 31 ottobre 2013** esclusivamente a mezzo:

- **posta RACCOMANDATA**, farà fede il timbro postale.
- **P.E.C. - Posta Elettronica Certificata**, farà fede la data di spedizione della e-mail. Tutti i documenti trasmessi anche mediante questa modalità, dovranno risultare sottoscritti dal legale rappresentante. Si ricorda che la pec è messa gratuitamente a disposizione dal CSV. La procedura di invio può essere eventualmente coadiuvata dagli uffici del CSV.

2. Nel caso di invio con raccomandata si chiede cortesemente di indicare sulla busta "Bando anno 2013" e di non inserire in busta altro materiale se non quello espressamente richiesto.

3. Per agevolare gli uffici nella fase istruttoria dopo l'invio si prega di compilare il form di pre-istruttoria disponibile nel sito del CSV.

## 8. Documentazione da presentare

A pena di inammissibilità, dovranno essere inviati i seguenti documenti elencati nei punti da 1 a 6 del presente articolo (nel caso di progetti a rete dovranno essere presentati dalla capofila):

1. La **domanda di contributo** (vedi modulo).
2. In un'ottica di semplificazione il **progetto** (descrizione progetto e articolazione nelle azioni, motivazioni, obiettivi, piano economico,...) potrà essere presentato anche senza l'utilizzo degli usuali schemi. E' comunque consigliato l'utilizzo dei moduli predisposti (e disponibili nel sito [www.csvpadova.org](http://www.csvpadova.org)). Nel caso di non utilizzo dei moduli, l'associazione dovrà fornire un indirizzo e-mail valido al quale il CSV potrà richiedere urgenti integrazioni necessarie per la valutazione del progetto; tale richiesta di informazioni dovrà essere assolta entro 24 ore.
3. Il **bilancio consuntivo 2012** secondo il modello della Regione Veneto (scaricabile dal sito [www.csvpadova.org](http://www.csvpadova.org)) corredato dalla delibera di approvazione firmata dal legale rappresentante.
4. La copia di un **documento d'identità** valido del rappresentante legale dell'associazione proponente che sottoscrive la domanda.
5. Una **dichiarazione** datata e firmata dal Presidente con la composizione del Consiglio Direttivo.
6. Per i progetti a rete la copia delle **lettere di intenti** delle associazioni appartenenti alla rete e di eventuali altri partner dalle quali si vinca il ruolo, l'eventuale apporto economico e l'attività svolta da ciascuno nel progetto, corredate dal documento di identità del loro rappresentante legale.
7. Se non già consegnati dovranno essere presentati copia di atto costitutivo, statuto e certificato di attribuzione del codice fiscale aggiornato.
8. Nella domanda dovrà essere indicato un indirizzo e-mail valido in quanto le comunicazioni verranno inviate esclusivamente a tale indirizzo.

## 9. Criteri qualitativi e punteggi

*I criteri sotto riportati nel progetto devono essere argomentati. In caso di sola enunciazione il punteggio sarà 0. Il progetto dovrà avere un punteggio minimo di 13 per essere ammissibile.*

**Pt  
max**

### Cambiamento e impatto sociale

7

aiutino la diffusione della conoscenza del tema/ambito operativo dell'associazione

aiutino la diffusione dei valori e della cultura del Volontariato

favoriscano uno scambio intergenerazionale

favoriscano il coinvolgimento di giovani come volontari o collaboratori

individuino chiaramente e si attivino per rispondere ai bisogni del territorio, nelle finalità generali degli obiettivi

prevedano strumenti e metodi di valutazione dei servizi, anche proposti dall'utenza

si propongano obiettivi a lungo termine, o che siano trasferibili, replicabili e prevedano continuità

### Proponenti

5

un punto ad odv fino a 3

chiara individuazione del valore aggiunto portato dalla rete o viceversa valida motivazione dell'impossibilità di fare rete

prevedano un'alta partecipazione dei soci/volontari al progetto (rapporto numero di soci/volontari registrati/ coinvolti nelle azioni)

### Coinvolgimento di terzi nel progetto

4

valorizzino forme di collaborazione, anche già avviate, con altri enti, pubblici e privati

favoriscano i rapporti e la collaborazione con le Istituzioni

### Innovazione

4

cerchino di far diventare gli utenti i protagonisti delle azioni

sperimentino nuove modalità di erogazione dei servizi

### Affidabilità e capacità progettuale dell'associazione

4

siano presentati da associazioni che hanno realizzato in modo positivo le progettualità 2009 e/o 2010 e/o 2011\* (si partirà da -5 in caso di problematiche nella realizzazione dei progetti precedenti)

sostenibilità economica

congruità generale

## 10. Procedura di valutazione

1. I progetti pervenuti saranno esaminati sotto il profilo dell'ammissibilità delle domande, sulla base di quanto previsto da Bando.
2. La fase istruttoria dei progetti sarà curata dalla "Commissione progetti", nominata dal Comitato di Gestione, composta da soggetti in posizione di completa estraneità rispetto all'oggetto della valutazione.
3. Si procederà successivamente alla valutazione qualitativa dei progetti ammessi.

\* Relativamente ai progetti 2011, per non avere punteggio negativo, dovrà essere stata presentata rendicontazione finale, con plico a parte, entro la data di scadenza del bando.

4. L'approvazione definitiva dei progetti presentati, secondo le indicazioni pervenute dalla "Commissione progetti", sarà effettuata dal Consiglio Direttivo del CSV.
5. Ogni decisione sulle richieste di contributo sarà comunicata via e-mail all'associazione proponente, all'indirizzo indicato nella scheda progettuale. La decisione del Consiglio è inappellabile.
6. I progetti possono essere ammessi per un contributo totale o parziale. Il CSV si riserva il diritto di finanziare una quota inferiore a quella richiesta.
7. I progetti saranno finanziati fino all'esaurimento del fondo stanziato.

## 11. Modalità di rendicontazione

1. Il progetto dovrà concludersi entro il **30 novembre 2015**, rendicontazione inclusa, eventuali proroghe dovranno essere assoggettate all'approvazione del consiglio direttivo.
2. Per quanto riguarda la rendicontazione, per le associazioni che presenteranno un progetto singolarmente non sarà necessario compilare la modulistica di rendicontazione ma sarà sufficiente consegnare la dichiarazione di responsabilità con il documento di identità, le pezze giustificative, la relazione di quanto fatto e la copia dei materiali prodotti.
3. Per le associazioni che presenteranno progetti a rete, saranno predisposti gli appositi modelli di relazione e rendicontazione economica.

In ogni caso

4. Tutte le spese dovranno essere rendicontate con fatture e documenti contabili validi ai fini fiscali relativi al periodo di realizzazione del progetto.
5. Non saranno ammesse note attestanti l'erogazione di contributi ad altre associazioni, parrocchie o enti.
6. Le ricevute fiscali e gli scontrini, comunque da produrre in numero limitato (max. 500 euro), se non intestati all'associazione capofila saranno accettati solo se riepilogati in un modulo riassuntivo sottoscritto dal Presidente e dal ricevente.
7. Alla rendicontazione dovrà essere allegata la dichiarazione di responsabilità del legale rappresentante dell'associazione capofila e il suo documento di identità.
8. Dovranno inoltre essere consegnati: la relazione delle attività svolte e degli obiettivi raggiunti, controfirmata dai partner se presenti; tutti i materiali realizzati o utilizzati per lo svolgimento, il monitoraggio e la valutazione del progetto e tutta la documentazione comprovante l'effettivo svolgimento del progetto.
9. Gli importi rendicontati all'interno delle singole voci di spesa dovranno corrispondere a quanto concesso dal CSV. Qualora le spese rendicontate non siano pertinenti al progetto, alle regole di bando o ai limiti fissati nella concessione del contributo, il CSV si riserva di ridurre il contributo da erogare.
10. Il saldo del contributo sarà erogato a seguito verifica della rendicontazione finale.
11. Qualora il progetto non sia stato completamente realizzato e/o la documentazione giustificativa delle spese sostenute non sia pertinente al progetto e/o non sia stata inviata entro i termini indicati dal CSV, l'associazione beneficiaria si impegna a restituire l'acconto ricevuto entro 15 giorni

dall'apposita richiesta. A pena di inammissibilità della domanda, il Presidente dovrà firmare espressamente l'accettazione di tale clausola contenuta nella "domanda di contributo".

12. Per quanto riguarda il personale dipendente dell'associazione a cui siano affidate delle mansioni inerenti il progetto, dovrà essere allegata in fase di rendicontazione, la lettera di incarico al progetto dell'associazione controfirmata dal dipendente. (Si ricorda che non sono rendicontabili fra queste spese i costi per la segreteria e per la tenuta delle pratiche amministrativo contabili, in quanto non qualificanti il progetto).

13. Per i collaboratori occasionali e a progetto dovrà essere allegata, in fase di rendicontazione, copia dei contratti sottoscritti o lettere d'incarico, buste paga o ricevute e gli F24.

## 12. Regole per i rimborsi spese

I rimborsi spese per i volontari coinvolti nella realizzazione del progetto, dovranno essere motivati, documentati, possibilmente anche da soggetti esterni all'associazione, e debitamente firmati per responsabilità dal rappresentante legale dell'associazione.

In questa voce si comprendono le spese telefoniche, le spese di trasferta, i rimborsi chilometrici, nei limiti fissati dalla delibera interna dell'associazione e comunque non superiori ad 1/5 del prezzo della benzina; eventuali spese non pertinenti o eccedenti non saranno ritenute ammissibili.

Le spese di trasferimento saranno accettate solo se correttamente documentate e motivate.

**Si ricorda che ai sensi della legge 266/91 i soci dell'associazione non possono essere né dipendenti né collaboratori né essere retribuiti in alcun modo.**

**È inoltre vietato, ai fini del presente bando, la richiesta di fornitura di beni e/o servizi ad aziende/organizzazioni in cui un dirigente dell'associazione è impegnato come titolare o amministratore.**

## 13. Ammissibilità delle spese rendicontate

1. Sono ammissibili solo le spese direttamente ed esclusivamente pertinenti al progetto. Le spese devono fare riferimento al periodo di realizzazione del progetto ed essere regolarmente documentate. Le spese sostenute dovranno essere attestate da documentazione comprovante l'effettiva spesa a carico dell'associazione.

2. Le spese per acquisto di beni o servizi devono essere intestate all'associazione capofila e riportare il nome del progetto, pena il mancato finanziamento della spesa stessa.

3. L'attività prevista deve avere inizio dopo la comunicazione ufficiale di approvazione del progetto. Le spese saranno considerate ammissibili solo se sostenute in data successiva a tale comunicazione.

4. Il CSV si riserva di farsi presentare i documenti contabili in originale per attestare sulle stesse la percentuale di finanziamento imputabile al progetto.

## 14. Modalità di erogazione contributo

1. L'erogazione del contributo avverrà secondo le modalità sotto riportate e sarà subordinata all'effettiva disponibilità di cassa legata alle scadenze dei versamenti delle Fondazioni Bancarie.

2. L'erogazione verrà effettuata in due tranches:

- a. **60%** del contributo a seguito della sottoscrizione della convenzione da parte del rappresentante legale dell'Associazione e della dichiarazione di avvio del progetto. La convenzione dovrà essere firmata entro 90 giorni dalla data di approvazione del progetto;
- b. **40%** a saldo, previa presentazione della rendicontazione finale.

## 15. Revoca del contributo

In presenza di fatti che inducano a ritenere non realizzabile la prosecuzione del progetto, ovvero di un uso del contributo non conforme alle finalità per le quali è stato erogato, il Consiglio Direttivo del CSV può, in qualsiasi momento, disporre l'interruzione degli accrediti e chiedere la restituzione delle somme già erogate previa contestazione dell'addebito all'associazione, assegnazione di un congruo termine a difesa, motivata valutazione delle eventuali controdeduzioni dell'ente interessato.

## 16. Pubblicizzazione del progetto

1. Su tutti i prodotti del progetto, corrispondenza inclusa, realizzati sia dal capofila che dagli eventuali partner, dovrà comparire, **pena il mancato finanziamento della spesa sostenuta**, il logo del CSV e la dicitura *"Iniziativa finanziata dal Centro di Servizio per il Volontariato provinciale di Padova"*.
2. Per dare una maggiore visibilità ai risultati del progetto ed al fine di assicurare un adeguato coinvolgimento e coordinamento con iniziative analoghe eventualmente in atto nel territorio, si richiede che le pubblicità delle iniziative e i prodotti di ciascun progetto vengano trasmessi preventivamente al CSV per presa visione e divulgazione.
3. Il CSV si riserva di pubblicizzare di propria iniziativa le attività oggetto di finanziamento, nel modo in cui lo ritenga opportuno e di raccogliere i dati dei progetti e delle rendicontazioni per utilizzi interni ed esterni, nel rispetto della normativa sulla privacy.

## 17. Servizio di consulenza e accompagnamento

Per il presente Bando il CSV di Padova accompagnerà le associazioni nella stesura del progetto con un servizio di **consulenza tecnica** per la sola stesura del progetto, che potrà essere richiesta:

- a. su appuntamento presso la sede del CSV o altre sedi concordate
  - b. via mail, per verificare la correttezza formale del formulario
  - c. telefonicamente
2. La richiesta di consulenza dovrà pervenire in tempo utile, in particolare non saranno fatte consulenze nel giorno di scadenza del Bando e nel giorno precedente

## 18. Efficacia del presente bando

I finanziamenti di cui al presente bando saranno attivati, solo a seguito dell'approvazione da parte del COGE della disponibilità delle somme erogabili.